

Serra: come e perché sceglierla

Le caratteristiche di base

■ La serra deve essere solida, resistente a vento e neve, facile e veloce da montare e smontare.

In balcone e in giardino: serre per ogni spazio

■ La serra (1) è un ambiente riparato, fresco e luminoso, ideale per la salute delle piante e per fare i lavori di giardinaggio al riparo da pioggia e gelo.

■ Esistono moltissimi modelli: in piccoli balconi conviene una serra ad armadio, da appoggiare a una parete protetta e luminosa (2). In terrazzi grandi e giardini è meglio optare per una serra a casetta, di altezza tale da poter entrare e lavorare in piedi.

■ Una piccola serra da giardino può essere accessoriata con ripiani e mensole e diventa un vero, accogliente rifugio (3), non solo per riparare le piante, ma anche seminare, fare talee, stivare materiali (vasi, innaffiatoi, sacchetti di terriccio e di concime, ecc.) e prendersi un momento di riposo immersi nel verde.



Serra: come e perché sceglierla

■ Sarà possibile dotare la serra di attrezzature quali un'illuminazione con lampade a luce diurna e un sistema di riscaldamento, indispensabile per specie tropicali come le orchidee. È consigliabile un impianto di irrigazione a goccia, governato da una centralina.

■ Arieggiate la serra aprendo le porte (4) nelle ore centrali dei giorni di sole, per evitare che si crei all'interno un microclima troppo caldo e umido che favorirebbe muffe e marciumi. Nei modelli a casetta di maggiore dimensione è consigliabile la presenza di finestrelle a compasso (5), la cui apertura può essere automatizzata con chiusura in presenza di una determinata temperatura esterna.



Vetro o policarbonato?

■ Le piccole serre possono essere in vetro (6) o policarbonato (7). Il vetro è durevole, facile da pulire, ma più delicato e costoso. Il policarbonato è economico e meno pregevole, ma il tipo alveolare garantisce resistenza e durata.